



Sessione: 2.27

Il tempo lungo dei disastri climatici. Riscaldamento globale e apprendimento urbano

Coordinatori: Claudio Marciano (Università degli Studi di Genova); Stefania Mangano (Università degli Studi di Genova); Alessandro Sciullo (Università di Torino)

Email: claudio.marciano@unige.it; stefania.mangano@unige.it;
alessandro.sciullo@unito.it

Il clima ha sempre rappresentato una variabile fondamentale nei processi di distruzione, trasformazione e ricostruzione delle città. Tuttavia, nella presente fase storica, il cambiamento climatico antropogenico non costituisce più soltanto una variabile “naturale”: esso modifica frequenza, intensità e distribuzione spaziale dei fenomeni estremi, ridefinendo le condizioni di sopravvivenza materiale, istituzionale e simbolica delle città contemporanee.

Il recente Lancet Countdown Europe 2026 mostra come tali trasformazioni stiano già producendo effetti socio-sanitari ed economici profondi. Una parte significativa di questi effetti resta tuttavia scarsamente riconosciuta nello spazio pubblico proprio perché non riconducibile a singoli eventi catastrofici chiaramente identificabili. Questa prospettiva richiama la nozione di long problems (Hale): problemi nei quali cause ed effetti risultano separati temporalmente e spazialmente, rendendo difficile costruire consenso politico, attribuire responsabilità e generare capacità d’azione nel presente.

La conseguenza è che l'adattamento prevale sulla prevenzione, la resilienza sulla sostenibilità. La sessione propone di interpretare il cambiamento climatico come una peculiare forma di "ferita urbana": non necessariamente prodotta da un singolo evento eccezionale, ma da un processo cumulativo, persistente e spesso invisibile. La sua dinamica temporale mette in crisi la capacità di riconoscere rapporti di causalità e di costruire legittimità attorno ad azioni costose nel presente, i cui benefici emergeranno solo nel lungo periodo.

Il focus della sessione non riguarda dunque soltanto il cambiamento climatico come oggetto empirico, ma più radicalmente il problema del tempo nelle società contemporanee e nelle pratiche di governo urbano. Non si tratta soltanto di studiare come eventi passati producano effetti nel presente, ma anche di comprendere come il futuro agisca sul presente attraverso scenari previsionali, modelli climatici, pratiche di foresight, dispositivi di allerta e politiche preventive.

La sessione invita contributi disciplinari o interdisciplinari che affrontino:

- Riflessioni teoriche e metodologiche sullo studio dei long problems e delle temporalità del rischio climatico;
- Ricostruzioni di processi climate-related nella storia recente che abbiano prodotto impatti materiali, sanitari, economici o sociali;
- Studi sulle forme di previsione, anticipazione e foresight nelle politiche urbane e territoriali;
- Analisi di processi di apprendimento, adattamento e trasformazione urbana sviluppati in risposta agli impatti climatici;
- Comparazioni tra città, regioni e contesti nazionali, per evidenziare come differenti risposte istituzionali abbiano prodotto diversi gradi di adattamento e resilienza.

INFORMAZIONI PRATICHE

Le proposte andranno inoltrate tramite gli appositi form online, disponibili sul sito del congresso (<https://aisuinternational.org/genova-2027-home/>), entro il 18 ottobre 2026. Gli esiti della call saranno comunicati entro il 6 dicembre.

Per dettagli e informazioni: <https://aisuinternational.org/genova-2027-home/>.

Contatti: genova2027@aisuinternational.net.

Indicazioni per i proponenti:

- Il congresso si svolge esclusivamente in presenza: le proposte saranno accettate solo a condizione che almeno uno/a dei proponenti sia presente.

- Nella pubblicazione finale saranno inclusi soltanto i contributi effettivamente presentati durante il congresso.
- Si può presentare una sola proposta (le proposte multiple saranno rifiutate). I coordinatori di sessione, se lo desiderano, possono presentare un paper nell'ambito della propria sessione (non in altre).
- Gli abstract dei paper e dei poster saranno pubblicati nel Book of Abstracts (collana Insights Proceedings); i full paper, previa peer review, nei volumi che usciranno a valle del congresso (collana Insights).

Per presentare una proposta di paper: <https://aisuinternational.org/genova-2027-sessioni/>.

Scadenze per la consegna dei testi (tassative, per consentire la rapida uscita del Book of abstracts e dei volumi successivi): Abstract: 15 giugno 2027. Full paper: 15 ottobre 2027

The Long Duration of Climate Disasters: Global Warming and Urban Learning

Coordinators: Claudio Marciano (Università degli Studi di Genova); Stefania Mangano (Università degli Studi di Genova); Alessandro Sciullo (Università di Torino)

Email: claudio.marciano@unige.it; stefania.mangano@unige.it;
alessandro.sciullo@unito.it

Climate has always represented a fundamental variable in processes of urban destruction, transformation, and reconstruction. However, in the current historical phase, anthropogenic climate change can no longer be regarded merely as a “natural” variable: it alters the frequency, intensity, and spatial distribution of extreme events, thereby redefining the conditions of material, institutional, and symbolic survival of contemporary cities.

The recent *Lancet Countdown Europe 2026* report shows how these transformations are already producing profound socio-health and economic effects. Yet a significant share of these impacts remains poorly recognised in the public sphere precisely because they cannot be traced back to single, clearly identifiable catastrophic events. This perspective recalls Hale’s notion of *long problems*: problems in which causes and effects are separated across time and space, making it difficult to build political consensus, assign responsibility, and generate capacity for action in the present.

As a result, adaptation tends to prevail over prevention, and resilience over sustainability.

The session proposes understanding climate change as a distinctive form of “urban wound”: one not necessarily produced by a single exceptional event, but rather by a cumulative, persistent, and often invisible process. Its temporal dynamics challenge the capacity to recognise causal relationships and to build legitimacy around costly actions in the present whose benefits will only emerge in the long term.

The focus of the session is therefore not limited to climate change as an empirical object but addresses more fundamentally the problem of time in contemporary societies and in practices of urban governance. The issue is not only to investigate how past events produce effects in the present, but also to understand how the future acts upon the present through forecasting scenarios, climate models, foresight practices, early-warning systems, and preventive policies.

The session welcomes disciplinary and interdisciplinary contributions addressing:

- theoretical and methodological reflections on the study of *long problems* and the temporalities of climate risk;
- reconstructions of recent climate-related processes that have generated material, health, economic, or social impacts;
- studies of forecasting, anticipation, and foresight practices in urban and territorial policies;
- analyses of processes of learning, adaptation, and urban transformation developed in response to climate impacts;
- comparisons across cities, regions, and national contexts, highlighting how different institutional responses have produced different degrees and forms of adaptation and resilience.

PRACTICAL INFORMATION

Proposals must be submitted through the appropriate online forms available on the congress website

<https://aisuinternational.org/genova-2027-home/>

by 18 October 2026. The results of the call will be announced by 6 December 2026.

For further details and information:

[Congress website](#)

Contact: genova2027@aisuinternational.net

GUIDELINES FOR CONTRIBUTORS

The congress will be held exclusively in person. Proposals will only be accepted on the condition that at least one of the proponents is present at the congress. Only contributions actually presented during the congress will be included in the final publication.

- Each participant may submit only one proposal; multiple submissions will be rejected.
- Session coordinators may, if they wish, present a paper within their own session, but not in other sessions.
- Abstracts of papers and posters will be published in the Book of Abstracts (Insights Proceedings series); full papers, subject to peer review, will be published in the volumes issued following the congress (Insights series).

- To submit a paper proposal:
[Paper proposal submission](#)

DEADLINES FOR SUBMISSIONS

The following deadlines are strict, in order to ensure the timely publication of the *Book of Abstracts* and subsequent volumes:

- Abstract: 15 June 2027
- Full paper: 15 October 2027